

Aprile 2019

Attività 2018



Sommario

2018: un anno ricco di iniziative.....	4
Partenariati e network	6
Lo staff di ricerca	8
La ricerca.....	9
Sviluppo	9
1. L'Italia e la cooperazione multilaterale	9
2. La politica europea di cooperazione allo sviluppo verso il 2030: gli SDGs e il partenariato con gli ACP	9
3. La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo.....	9
4. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa	10
5. Toolkit to facilitate the localization of the SDGs	10
6. Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina	10
7. Sviluppo sostenibile e valorizzazione delle risorse ambientali in America Centrale	10
8. Contratto-quadro con la Commissione Europea (EuropeAid).....	10
Migrazioni	11
9. EMN - European Migration Network.....	11
10. MIND - Migration, Interconnecteness and Development	11
L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti.....	11
11. Supporto allo sviluppo di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti per primari operatori italiani del settore finanziario	12
12. Sostegno all'inclusione finanziaria ed economica di migranti: capacity building per potenziali imprenditori e rafforzamento dei Lab Territoriali di Roma, Milano e Napoli.....	12
13. Imprenditoria migrante	12
14. Rimesse trasparenti ovvero il sito “mandasoldiacasa”	12
15. Aspetti di genere nei comportamenti finanziari legati alle rimesse dei migranti	13
16. Securing Women Migration Cycle – Programma di Assistenza, Protezione e Rimpatrio per Donne Migranti in Libano. Il focus Etiopia (SWMC)	13
17. Progetto MIRECO - Monitoraggio e accreditamento sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo	13
18. Refugees and hosting country economy: integration models and cooperation policy options.....	14
19. Progetto Fondazioni for Africa – BURKINA FASO (FFABF).....	14
20. Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso	14
21. IPOCAD	15
22. Migrazione e partecipazione: il Secondo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia	15
Agenda europea	15
Forum “Riflessione sul futuro dell'Unione Europea”.....	15
23. Europea. Parlano i fatti	15
24. Le prospettive di adesione dei Balcani Occidentali: strategie, attori, strumenti	16
25. Assistenza tecnica al Comitato Europeo delle Regioni per studi sulle relazioni esterne	16
26. Mapping and profiling of Albanian Diaspora in Italy, France and Belgium.....	16
Osservatori e Scenari Geopolitici	16
27. L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti	17
28. Osservatorio di Politica Internazionale.....	17
29. Osservatorio Diritti umani	18
La formazione	18



30.	La scuola dottorale internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile	18
31.	Master Universitario di I livello in “Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale”	19
32.	Educazione Finanziaria - MOU con ILO.....	19
33.	Master IULM su Lingue e Culture Orientali	19
34.	Programma Scuola-Lavoro.....	19
35.	Percorso di educazione finanziaria per cittadini stranieri a Milano	20
36.	¡Diseñemos juntos las estrategias de mañana!.....	20
	La valutazione	20
37.	Monitoraggio e valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale	20
38.	Valutazione di impatto - Bando Nuove Generazioni.....	21
39.	Projet d’Appui technique au Système d’Elaboration, de Monitorage et d’Evaluation des Politiques Publiques (PASEMEPP)	21
40.	F.A.R.I. - Formare Assistere Riabilitare Inserire.....	21
41.	Incubatori d’impresa in Africa.....	22
42.	The future of work, Labour after Laudato Si.....	22
	Le iniziative del CeSPI: incontri, seminari, convegni	22
	Pubblicazioni e progetti editoriali	31
	Paper scaricabili dal sito del CeSPI	31
	I prodotti per l’Osservatorio di Politica Internazionale	31
	La collana CeSPI-Donzelli editore	32
	I progetti online	32

2018: un anno ricco di iniziative

Il 2018 ha visto un'espansione e un consolidamento della “**nuova stagione**” del CeSPI - ampiamente dimostrati dalla quantità e qualità dei progetti e delle iniziative realizzati e descritti nelle pagine seguenti - in tutti i quattro i nostri settori di attività: **ricerca, analisi geopolitica, formazione, valutazione**.

Tutte queste iniziative sono illustrate in questo Rapporto. Noi vorremmo qui soprattutto evidenziare le principali novità del 2018.

Dal giugno scorso è online **Mondòpoli. Sguardi sul mondo**, il Portale di geopolitica ed economia internazionale realizzato assieme all'Istituto dell'Enciclopedia Italiana **Treccani** e pensato con l'obiettivo di offrire ad un ampio pubblico italiano, specialmente giovanile, interessato ai temi internazionali contributi di riflessione da parte di **esperti e studiosi di Africa, Asia, America Latina e Caraibi**. Ai primi tre temi – **Donne, Migrazioni, Povertà** - si sono aggiunti a fine anno **Ambiente, Economia, Conflitti**.

È andata a regime, sempre nel 2018, la **Scuola Dottorale Internazionale sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, che coinvolge ad oggi una rete internazionale di **40 università di 30 nazioni** di Africa, Asia, America Latina, di cui il CeSPI anima lo snodo italiano.

In generale, nel 2018 si è decisamente rafforzata l'area **Formazione**, con l'interessante esperimento dei due progetti di alternanza **Scuola-Lavoro** destinati a studenti delle medie superiori, cui il CeSPI ha partecipato (iniziativa replicata quest'anno in una decina di istituti).

Si è ulteriormente consolidata anche la componente della **Valutazione** delle politiche pubbliche e delle azioni di cooperazione, attraverso nuovi progetti in più campi.

Un'altra novità che vogliamo sottolineare consiste nell'avvio di un sistema di **Osservatori**: a quelli già in essere – in primis l'**Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia** - si è affiancato nel 2018 un **Osservatorio sui Diritti Umani**, mentre sono in gestazione un **Osservatorio sui minori non accompagnati** e un **Osservatorio Turchia**.

Uno dei settori su cui il CeSPI si è impegnato maggiormente l'anno scorso è stato quello dei **progetti editoriali** e della **comunicazione**. L'accordo con la casa editrice **Donzelli** ha prodotto nel 2018 la pubblicazione di **tre volumi**, e altri sono in uscita nel 2019.

Ottimo esito ha avuto il Forum **Riflessione sul futuro dell'Unione Europea**, aperto sul sito del Centro e animato da ben 60 contributi, poi raccolti nel primo numero dei **Quaderni CeSPI** (altra iniziativa editoriale realizzata con Donzelli). Dal successo di questa iniziativa è scaturito il Forum **Africa: la sfida del XXI secolo**, attualmente in corso. Ed è in preparazione il lancio di un terzo Forum sull'**America Latina**.

Ci fa piacere sottolineare che la nostra **newsletter** – che rappresenta il principale strumento per aggiornare e informare i nostri interlocutori sulle nostre attività – raggiunge ad oggi oltre **3000 destinatari**, confermandosi uno strumento di comunicazione importante a cui sono stati affiancati un profilo **twitter** e una pagina **Facebook** attivati nel 2018.

Sempre sul piano della comunicazione, di particolare importanza il progetto **Europea. Parlano i fatti**, una piattaforma di confronto, dibattito e informazione sulle prospettive della UE, realizzata insieme ai principali istituti internazionalisti italiani.

Un altro indicatore della crescita del CeSPI è il numero delle **iniziative pubbliche** – convegni, seminari, conferenze – che il Centro ha organizzato direttamente o al quale è stato presente con i suoi ricercatori: si tratta di **36 iniziative**, spesso realizzate assieme a prestigiosi partner.

Proprio la collaborazione con **altri centri di ricerca**, nazionali e internazionali, è di cruciale importanza per il nostro lavoro, ed è stata portata avanti nel 2018 con l'ulteriore sviluppo di partenariati con istituti accademici e non.

Infine, in questo processo di crescita rientra anche il trasferimento, nel luglio 2018, in una nuova e più funzionale sede a **Roma, in Piazza Venezia**.

Un programma così impegnativo, anche sul piano finanziario, si è realizzato - oltre che tramite la partecipazioni a **bandi di gara** italiani e internazionali - grazie alle **partnership** sviluppate dal CeSPI con fondazioni bancarie, istituzioni italiane e europee, soggetti pubblici e privati. Resta naturalmente prezioso il contributo dei nostri **Soci**, tramite le **quote associative** e la devoluzione del **5x1000**.

Se quelle elencate sopra sono soltanto alcune delle novità del 2018, il Rapporto darà un'idea completa della grande mole di lavoro realizzata o avviata l'anno scorso grazie alla dedizione, alla competenza e alla professionalità dei nostri ricercatori, dello staff di segreteria, dell'ufficio amministrativo e di quanti con generosità offrono al CeSPI il loro impegno. A tutti la nostra gratitudine.



Daniele Frigeri
Il Direttore



Piero Fassino
Il Presidente

Partenariati e network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica, e in particolare con l'Istituto Affari Internazionali (IAI), l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali). Ha anche sviluppato rapporti di stretta collaborazione con enti e istituzioni, accademiche e non, finalizzati all'elaborazione e realizzazione di progetti comuni in varie aree, o di attività di alta formazione.

Proprio assieme a IAI, ISPI e ad altri Istituti, il CeSPI ha dato vita negli ultimi mesi del 2018 alla piattaforma online *Europea. Parlano i fatti* (descritta più avanti, nella Sezione "Progetti editoriali"), finalizzata alla produzione e diffusione ai media di materiali informativi, commenti e analisi realizzati non solo dai ricercatori degli Istituti coinvolti, ma anche da una cerchia più ampia di studiosi e osservatori interessati.

Particolarmente rilevante è anche il partenariato siglato con l'IPEMED e il Centro Studi sul Federalismo per la creazione di una Piattaforma e lo sviluppo di attività di ricerca sull'asse Europa-Mediterraneo-Africa, con l'obiettivo di contribuire alla promozione di una più stretta integrazione regionale tra Europa, Mediterraneo e Africa, favorendo così la convergenza e il riequilibrio dei rapporti Nord-Sud nel quadro di un nuovo processo di cosviluppo e coproduzione. Dal 2018, poi, il CeSPI è membro osservatore della FEPS (Foundation for European Progressive Studies), il network che raduna istituti e think tank di ricerca europei di orientamento progressista per alimentare lo scambio, il dialogo e la produzione di nuove idee sui grandi temi della democrazia, della società, dell'economia e dell'ambiente. Vanno sottolineati anche i due Memorandum of Understanding conclusi con le Università di Vigo e Malaga.

Infine, nel 2018 è stato siglato un accordo con la Fondazione Gianni Pellicani di Venezia per una collaborazione sui temi di politica internazionale con un focus specifico sull'Europa, le sfide economiche globali e i processi culturali, le migrazioni e la sicurezza, con un'attenzione particolare al territorio delle Regioni del Nord-Est. È stato costituito un Comitato scientifico coordinato dal Prof. Renzo Guolo.

Sul piano accademico - oltre ai rapporti con l'Università Sapienza di Roma, Dipartimento di Economia, e con la FOCSIV per la realizzazione di master sui temi delle migrazioni e dello sviluppo – nel 2018 è entrata nella fase operativa la Scuola Dottorale Internazionale sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili, descritta più avanti, che in Italia si fonda sul partenariato tra il CeSPI, l'Università Roma Tre (Dip. Scienze Politiche), l'Università di Salerno e il Consorzio interuniversitario del CIRPS. Per la realizzazione della Scuola sono stati attivati accordi di collaborazione con una rete di oltre quaranta Università di venticinque paesi di Africa, Asia e America Latina.

Nel 2018 è andato a regime anche un altro progetto significativo del CeSPI, in partenariato con la Treccani: il portale di geopolitica ed economia internazionale *Mondòpoli*, descritto più avanti.

Due collaborazioni istituzionali particolarmente rilevanti per il Centro sono quella con l'IILA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana) sui temi inerenti l'America Latina, e quella con l'ANCI, che prevede vari ambiti: da iniziative per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti al sostegno a processi di cooperazione decentrata e internazionalizzazione dei territori.

A livello strategico, il CeSPI intende proseguire nella sua proposta di centro di ricerca che faccia da ponte fra il mondo delle ONG, la società civile e le istituzioni, attraverso la riflessione e il contributo alla definizione di strategie comuni.

Sono stati conclusi accordi e convenzioni con:

- **ASSOFIN** (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare)
- **ABI** (Associazione Bancaria Italiana)
- **ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
- **ANIA** (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)
- **ANP** (Associazione Nazionale Dirigenti pubblici e alte Professionalità della scuola)
- **BANCOPOSTA**
- **FEDUF**
- **CAMERA DI COOPERAZIONE ITALO – ARABA**
- **CENTRO STUDI SULLA CINA CONTEMPORANEA**
- **CENTRO STUDI SUL FEDERALISMO**
- **CESI** (Centro Studi Internazionali)
- **CNR-ISAFOM** (Istituto per i Sistemi agricoli e forestali del Mediterraneo)
- **COLEF** (Colegio de la Frontera Norte, Messico)
- **COMPAGNIA DI SAN PAOLO**
- **CRIF** (Centrale Rischi Finanziari – Sistemi di informazioni creditizie)
- **FONDAZIONE DI SARDEGNA**
- **FONDAZIONE CARIPLO**
- **FONDAZIONE GIANNI PELLICANI**
- **FONDAZIONE TRECCANI**
- **IILA** (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana)
- **ILO**
- **IPEMED** (Institut de Prospective Economique du Monde Méditerranéen)
- **INSTITUTO DE INVESTIGACIONES MORA** (Messico)
- **MIUR** (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca)
- **OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO – TRANSEUROPA**
- **PARLACEN** (Parlamento Centroamericano)
- **RIVISTA BIMESTRALE EASTWEST**
- **SEGRETARIATO GENERALE SICA** (Sistema dell’Integrazione Centroamericana)
- **UNIVERSIDAD DE MALAGA**
- **UNIVERSIDAD DE VIGO**
- **UNIVERSITÀ SAPIENZA DI ROMA**
- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO** (Dipartimento Culture, Politica e Società)

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network italiani e internazionali. Per un elenco completo, si veda il nostro sito: <http://www.cespi.it/it/chi-siamo/network>

Lo staff di ricerca

Direttore: Daniele Frigeri

Direttore Scientifico: Marco Zupi

Coordinatori: Dario Conato
Petra Mezzetti
Andrea Stocchiero

Ricercatori Paola Abenante
Simone Apollo
Sebastiano Ceschi
Raffaella Coletti
Lorenzo Coslovi
Rosangela Cossidente
Battistina Cugusi
Marco De Bernardo
Anna Ferro
Luana Franchitto
Mattia Giampaolo
Giulio Giangaspero
Sara Hassan
Aurora Ianni
Marianna Lunardini
Alberto Mazzali
Valentina Mutti
Silvia Napolitano
Michele Nicoletti
Mauro Pace
Veronica Padoan
Nadan Petrovic
Rocco Pezzillo
Hamdi Dahir Warsame

Staff Vittoria Antonelli
Barbara De Benedictis
Lorenza Dellabianca
Emanuela Di Belardino
Emanuela Stramenga
Pietro Stocchiero

La ricerca

Sviluppo

Filone “storico” del Centro, che indaga i molteplici temi dello sviluppo sostenibile, la lotta alla povertà e le strategie italiane, europee e multilaterali per la cooperazione internazionale, mira a orientare le policy e definire misure d’intervento, promuovendo sempre il dialogo tra istituzioni e attori italiani, europei e dei paesi partner

Progetti:

1. L’Italia e la cooperazione multilaterale

È attivo da anni questo filone di ricerca sul peso italiano nelle diverse organizzazioni multilaterali di cooperazione allo sviluppo, in particolare nel sistema delle Nazioni Unite. Estendendo l’analisi alle IFI, l’obiettivo è quello di approfondire gli indirizzi strategici per contribuire ad orientare il posizionamento più efficace del paese nell’ambito della ridefinizione delle priorità tematiche e d’intervento in corso nel sistema di governance internazionale. La ricerca si basa anche su un’analisi comparata, da cui ricavare indicazioni circa l’orientamento strategico e gli interessi specifici dell’Italia, in particolare sui contributi innovativi in materia di finanza per lo sviluppo, promozione della Green Economy, nesso migrazioni-sviluppo nel contesto degli SDGs.

2. La politica europea di cooperazione allo sviluppo verso il 2030: gli SDGs e il partenariato con gli ACP

Questo filone pluriennale muove dal riconoscimento che l’Unione Europea è un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell’elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L’obiettivo è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un’azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, analizzando in particolare i rapporti dell’UE con i paesi di Africa, Caraibi e Pacifico in vista dei negoziati per il rinnovo dell’accordo di Cotonou nel 2019.

3. La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI, in costante aggiornamento, sulla politica di cooperazione allo sviluppo. Nel 2018 l’analisi si è concentrata sulla periodica Peer Review dell’OCSE che avverrà nel 2019, e in modo particolare sugli indicatori relativi all’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con l’obiettivo di contribuire a definire strumenti utili alla programmazione, monitoraggio e valutazione dell’azione politica volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale.

4. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa

È proseguito nel 2018 questo progetto - realizzato assieme al Centro Studi sul Federalismo in dialogo con IPEMED - finalizzato ad approfondire le principali politiche e programmi (bilaterali e multilaterali) attuali di partenariato economico e investimenti internazionali in materia energetica nel Nord Africa, Sahel occidentale e Corno d'Africa. L'obiettivo è quello di offrire un contributo specifico al dibattito e ai decisori politici italiani e dell'UE sull'entità dell'impegno necessario e sulle prospettive di utilizzo dei fondi europei per la promozione di investimenti pubblici e privati nei paesi d'origine dei migranti, soprattutto in Africa. In particolare, l'iniziativa ha come riferimento il progetto di estensione del Fondo europeo per gli investimenti strategici della Commissione Europea a sostegno degli investimenti in Africa e nel vicinato dell'Unione, al fine di rafforzare i partenariati e contribuire a conseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, mediante il piano europeo per gli investimenti esterni (PEI).

5. Toolkit to facilitate the localization of the SDGs

Nel 2018, all'interno del progetto I-Steps che vede una partnership tra alcune città europee (Milano, Bilbao e Barcellona) e di paesi terzi (in Ecuador, Montenegro e Libano) sotto l'egida di UNDP-ART, è proseguito il lavoro che il CeSPI svolge insieme al think tank CIDOB di Barcellona per realizzare un Toolkit su alcune iniziative di cooperazione territoriale per avanzare il processo di localizzazione degli SDGs, validando insieme ai partner i risultati di tale processo.

6. Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina

Anche nel 2018 il CeSPI ha collaborato con l'IILA su alcuni progetti di sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina. Nell'ambito di questi progetti, ricercatori del CeSPI sono impegnati in fasi dell'assistenza tecnica.

7. Sviluppo sostenibile e valorizzazione delle risorse ambientali in America Centrale

Insieme a partner pubblici e privati centroamericani, il CeSPI sta definendo le caratteristiche di interventi di cooperazione territoriale nell'area, centrati sulla salvaguardia dei beni forestali e lo sviluppo di economie locali inclusive e sostenibili.

8. Contratto-quadro con la Commissione Europea (EuropeAid)

Nel 2018 il CeSPI – in un ampio consorzio internazionale capeggiato dalla società di consulenza ARS Progetti – ha vinto la gara per l'assegnazione del Contratto Quadriennale della Commissione Europea per la fornitura di servizi per la cooperazione internazionale (Framework Contract — Services for implementation of external aid), nell'ambito del Lotto 3, riguardante Diritti Umani, Democrazia, Stato di Diritto, Rafforzamento del ruolo della Società Civile, Autorità Locali, Decentramento, Migrazioni, Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti. Si tratta di fornire servizi di supporto alla Commissione (sede centrale e delegazioni) per quanto riguarda l'intero ciclo di attività di cooperazione, dal disegno alla realizzazione fino alla valutazione degli interventi. Il consorzio è quindi chiamato a svolgere numerose attività fra cui studi, analisi delle politiche pubbliche, esame di offerte e di proposte progettuali, valutazioni intermedie, finali ed ex-post, valutazioni d'impatto, formazione, comunicazione. Interventi di esperti CeSPI sono già in corso in alcuni paesi dell'Africa e dei Caraibi.

Migrazioni

A partire dagli anni '90 l'Area indaga in un'ottica italiana ed europea varie dimensioni delle migrazioni, approfondendo in particolare alcuni filoni ben precisi:

- *Scenari e policy;*
- *Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti come fattore essenziale di integrazione;*
- *Rimesse dei migranti;*
- *Richiedenti asilo - Accoglienza;*
- *Accompagnamento delle diaspose, associazionismo e co-sviluppo*

Scenari e policy

9. EMN - European Migration Network

È proseguita nel 2018 l'attività del CeSPI nell'ambito della European Migration Network – EMN (finanziata su Fondi FAMI). EMN è una rete a livello europeo creata nel 2003 dalla Commissione Europea per conto del Consiglio Europeo il cui mandato è fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili sui temi relativi alle migrazioni e all'asilo, mettendole a disposizione dei decisorи pubblici a livello nazionale e comunitario attraverso la pubblicazione di rapporti annuali, studi tematici, analisi, statistiche e il meccanismo delle ad hoc queries lanciate tra i vari punti di contatto nazionali per raccogliere informazioni comparative. Dal 2017 il CeSPI – in partnership con ISMU e Ernst & Young - collabora con il Punto di contatto italiano (coordinato dal Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno), producendo studi e analisi sul tema migrazioni e sviluppo - ad includere l'inclusione finanziaria dei migranti, le rimesse, il cosviluppo – e sui temi del trafficking e dello smuggling.

10. MIND - Migration, Interconnecteness and Development

Iniziativa quadriennale (2017-2020) finanziata dalla Commissione europea attraverso fondi DEVCO (Direzione generale della Cooperazione internazionale e dello sviluppo), che coinvolge 11 Caritas tra cui Caritas Italia, sul tema della migrazione e dello sviluppo. Il progetto è volto a sensibilizzare la società civile e le istituzioni nazionali ed europee sul complesso legame esistente tra migrazione e sviluppo. I partner lavorano su temi strategici quali le cause profonde delle migrazioni, le società di accoglienza e i processi di integrazione. Vengono realizzate attività di comunicazione indirizzate al pubblico attraverso i social networks e le campagne; attività di advocacy rivolte in maniera più mirata sia al mondo politico che a quello delle imprese e delle università; attività di ricerca per la realizzazione di un report comune composto da diversi report nazionali. In questo ambito, il CeSPI è incaricato di realizzare il rapporto nazionale Italia, coinvolgendo 5 Caritas diocesane (Benevento, Biella, Bolzano, Milano, Verona e una serie di partner e soggetti della società civile.

Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti

L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

È proseguito nel 2018 questo progetto di punta del CeSPI, descritto più avanti nella sezione “Osservatori e Scenari Geopolitici”.

11. Supporto allo sviluppo di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti per primari operatori italiani del settore finanziario

Grazie alla sua vasta esperienza sui temi dell'inclusione finanziaria dei migranti, il CeSPI collabora con due gruppi finanziari primari nella definizione di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti. Lavoro che proseguirà anche nel 2019, approfondendo filoni di ricerca specifici.

12. Sostegno all'inclusione finanziaria ed economica di migranti: capacity building per potenziali imprenditori e rafforzamento dei Lab Territoriali di Roma, Milano e Napoli.

È proseguita nel 2018 questa Attività di sostegno, formazione e capacity building di migranti potenziali imprenditori, con un focus particolare sulle donne. Un'attenzione specifica viene dedicata ai due laboratori Territoriali di Roma e Milano, attivi da anni nel contesto dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione finanziaria dei Migranti, che rappresentano una comunità aperta di esperti selezionati comprendente tutti gli stakeholder locali, pubblici e privati. L'obiettivo è rafforzarne il ruolo coinvolgendoli in un processo partecipativo che ne migliori i servizi finalizzati all'inclusione finanziaria ed economica dei migranti. Le attività saranno sostenute nel 2019 dalla Fondazione JP Morgan Chase, nel quadro di una gara vinta dal CeSPI a fine 2018.

13. Imprenditoria migrante

Il fenomeno dell'imprenditoria migrante rappresenta una novità importante nel panorama italiano, con sviluppi interessanti. Gli approfondimenti realizzati dall'Osservatorio sull'inclusione finanziaria in questi anni hanno da un lato consentito di mettere in luce un fenomeno che sta assumendo dimensioni e caratteristiche sempre più significative, e dall'altro hanno dotato il CeSPI di una serie di strumenti concettuali importanti per leggere un fenomeno che appare particolarmente eterogeneo e complesso.

Rimesse dei migranti e governo dei flussi migratori

14. Rimesse trasparenti ovvero il sito “mandasoldiacasa”

Nel 2018 il CeSPI ha continuato a curare la gestione del sito “mandasoldiacasa.it”, uno strumento di trasparenza, informazione e monitoraggio dei costi di invio delle rimesse promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d'Italia e la certificazione ufficiale della Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Il sito ottempera a uno dei punti dell'Agenda G8 – G20, l'obiettivo di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio delle rimesse dall'Italia verso 14 corridoi e consente al Centro di essere leader in tema di rimesse, attraverso una rete di contatti diretti con gli operatori, una base dati di 8 anni di rilevazioni e la partecipazione all'Italian Working Group of Remittances di cui è membro stabile sin dalla sua creazione nel 2009.

15. Aspetti di genere nei comportamenti finanziari legati alle rimesse dei migranti

Nel 2018 il CeSPI, assieme ad Aspen Institute Italia e al Comitato WE (Women Empower the World), ha elaborato un progetto, che sarà finanziato dal MAECI, finalizzato a identificare le dinamiche di genere nella gestione del reddito e del risparmio familiare all'interno delle famiglie immigrate in Italia. Il primo obiettivo è di individuare le continuità e i cambiamenti, analizzati nei diversi stadi dell'anzianità migratoria, e i fattori che contribuiscono alla continuità o alla trasformazione di queste dinamiche e delle pratiche finanziarie collegate. Il secondo obiettivo è di individuare le difficoltà e le opportunità che l'inclusione finanziaria apporta nella vita delle donne che vi hanno accesso, attraverso l'analisi di 1) Un contesto di mancato accesso ai servizi finanziari e di dipendenza dal marito; 2) Un contesto di un buon accesso e di una buona inclusione economica e/o produttiva.

16. Securing Women Migration Cycle – Programma di Assistenza, Protezione e Rimpatrio per Donne Migranti in Libano. Il focus Etiopia (SWMC)

È iniziato nel 2018 questo progetto triennale realizzato da un partenariato con capofila il Celim e finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto mira a garantire e potenziare la rete di protezione e assistenza per 1500 donne all'interno del ciclo migratorio dal Libano al rientro in Etiopia e in altri paesi di origine. Il CeSPI realizza, in collaborazione con partner locali in Etiopia e in Libano, due attività di ricerca sui canali migratori delle donne dall'Etiopia al Libano, sui loro ritorni e i problemi di reintegrazione, sul ruolo delle rimesse delle donne etiopi impiegate nel lavoro domestico in Libano. Le due ricerche sono focalizzate, in Libano, sulle necessità, le progettualità e le modalità di governo dei flussi migratori e di gestione del risparmio e delle rimesse di diverse tipologie di lavoratrici domestiche etiopi; in Etiopia, sulle opportunità locali legate al mercato del lavoro, alla piccola imprenditoria, all'inclusione finanziaria e all'accesso al credito. Il Centro collaborerà inoltre ad azioni progettuali di formazione e inclusione finanziaria delle beneficiarie del progetto e delle loro famiglie e realizzerà tre incontri di diffusione delle ricerche in Italia, in Libano e in Etiopia.

Richiedenti asilo - Accoglienza

17. Progetto MIRECO - Monitoraggio e accreditamento sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo

È in corso questo progetto - finanziato dal Ministero dell'Interno a valere su Fondi FAMI 2014-2020 – realizzato da un partenariato con elevate competenze interdisciplinari, composto da CLES, Reflect, CNR, Codici e CeSPI, e relativo all'implementazione di un sistema di monitoraggio e accreditamento di tutto il sistema di accoglienza in Italia. Il progetto nasce come supporto scientifico all'Osservatorio sull'Accoglienza creato in seno al Ministero dell'Interno. Attraverso un sistema di oltre 2.600 visite nei centri in tutta Italia, sono state elaborate le Linee Guida e gli strumenti necessari per il sistema di monitoraggio (realizzato sulla prima e seconda accoglienza, ivi compresi i minori e i progetti SPRAR) su tutto il territorio nazionale. Il progetto intende, attraverso una mappatura sul territorio, valorizzare le buone pratiche di monitoraggio realizzate sia in Italia che all'estero e realizzare attività di rafforzamento e capacity-building per le Prefetture, al fine di mettere a sistema la strumentazione di monitoraggio, valorizzando quanto già realizzato a livello sia nazionale che territoriale.

18. Refugees and hosting country economy: integration models and cooperation policy options

Si è concluso nel 2018 questo progetto di ricerca finanziato dal FEMISE (su fondi UE) e realizzato in partnership con la Royal Scientific Society of Jordan. Al centro dell'indagine il potenziale contributo all'economia della Giordania – che ospita un grande numero di profughi – che i rifugiati darebbero se potessero lavorare regolarmente a fianco dei cittadini giordani. La ricerca ha indagato come valorizzare questo capitale economico e umano, con un approccio inclusivo che va oltre l'aspetto umanitario e si focalizza sui rifugiati come risorsa e opportunità per il mercato e l'economia della Giordania. È stata anche realizzata una comparazione con l'inclusione economica dei migranti in Italia per identificare le determinanti in termini di opportunità per il territorio, le istituzioni e le politiche (a livello locale e nazionale) e in termini di capitale sociale, con l'obiettivo di elaborare indicazioni di policy fondate sui risultati della ricerca e sulle best practice di integrazione economica e inclusione sociale nel paese ospitante.

Accompagnamento delle diasporre, associazionismo e co-sviluppo

19. Progetto Fondazioni for Africa – BURKINA FASO (FFABF)

È proseguito nel 2018 questo progetto pluriennale (iniziato nel 2014) finanziato e promosso da ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) e realizzato in partenariato con le ONG CISV, ACRA-CCS, LVIA, MANITESE e Slow Food, con il coinvolgimento di 27 associazioni di migranti burkinabè in Italia, della Fabi (Federazione associazioni del Burkina Faso in Italia) e di numerosi partner locali. L'obiettivo del progetto è contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita e di accesso al cibo delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso, in modo da garantire il diritto al cibo a 60.000 persone in Burkina Faso e costruire, al contempo, una nuova cultura della cooperazione tra Nord e Sud del mondo. A questo fine, il CeSPI è responsabile della componente legata a rafforzare e sostenere il ruolo e le capacità della diaspora burkinabè in Italia nelle azioni di sostegno e sviluppo del paese d'origine. Sono stati realizzati percorsi di rafforzamento istituzionale per le associazioni burkinabè che si occupano di co-sviluppo attraverso gruppi territoriali di lavoro a Treviso, Milano, Reggio Emilia e Napoli. Sono stati accompagnati alcuni progetti di integrazione e cosviluppo a livello locale tra Italia e Burkina Faso, ed è stato avviato un percorso di rafforzamento sul tema di genere, sia come dinamica legata ai diritti, che all'interno delle organizzazioni migranti.

20. Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso

Progetto triennale avviato nel 2018 dal partenariato dell'Iniziativa Fondazioni for Africa-Burkina Faso: Mani Tese, Fondazione ACRA, CeSPI, Chico Mendes ONLUS SCSRL, Ital Watinoma, Comune di Milano, Comune di Ouagadougou, e come controparte locale la Fédération Nationale des Femmes Rurales du Burkina (FENAFERB), la Fédération nationale des industries de l'agro-alimentaire et de transformation du Burkina (FIAB), e l'Association Watinoma. L'obiettivo è contribuire allo sviluppo di attività produttive, imprenditoriali e innovative con il coinvolgimento dei migranti, favorendo la crescita di imprese in ambito rurale e urbano, nelle regioni del Centro del Burkina Faso, per ridurre la marginalità sociale ed economica e valorizzare le produzioni locali. Il CeSPI realizzerà due indagini sulle relazioni tra associazioni migranti e associazioni locali in BF e sui progetti di rientro/investimento; coordinerà l'organizzazione di diversi incontri in Italia per sensibilizzare e coinvolgere la diaspora a supporto delle attività in BF, e sarà responsabile per la realizzazione di incontri

specificatamente dedicati al rafforzamento della diaspora in Italia, ad educazione finanziaria, risparmio, rimesse e agro-ecologia.

21. IPOCAD

Si è concluso nel 2018 questo progetto che ha riunito diversi soggetti del Terzo settore presenti sul territorio laziale, tra cui centri studi (oltre al CeSPI anche CNR, IDOS e Parsec) e realtà del volontariato e del privato sociale (CESV, FOCSIV, ACLI, Fondazione Integra ed altri). Gli obiettivi del progetto – finanziato da fondi FAMI - erano rivolti all'empowerment dell'associazionismo immigrato nella regione Lazio, attraverso attività di ricerca (mappatura anagrafica, indagine qualitativa), di formazione e di cosiddetto “accompagnamento consulenziale” (Laboratori territoriali partecipati, attività di capitalizzazione e percorsi di formazione calibrati, team coaching), attività di diffusione territoriale dei risultati (eventi territoriali, report di ricerca, guida pratica per le associazioni).

22. Migrazione e partecipazione: il Secondo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia

Dopo la positiva esperienza del Primo Summit Nazionale delle Diaspore - in termini di coinvolgimento e partecipazione di un ricco tessuto associativo migrante e di dialogo tra le associazioni e comunità di migranti in Italia, le istituzioni, le imprese e il settore no profit - si è deciso di dare continuità al lavoro svolto anche nel 2018-19, in un'ottica di rafforzamento delle competenze della diaspora per la cooperazione allo sviluppo, con una serie di attività articolate che hanno contribuito anche al Secondo Summit, svoltosi il 15 dicembre 2018 a Milano. Il CeSPI assicura supporto tecnico al progetto - finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dalle Fondazioni4Africa Burkina Faso e dalla Fondazione Charlemagne – e ha il compito di fornire consulenza, formazione e conoscenza agli incontri delle diaspore e alla realizzazione di eventi sul territorio di incontro con la cittadinanza, proponendo una narrazione positiva sulle migrazioni contro la deriva xenofoba.

Agenda europea

Questo Asse di ricerca si concentra sulle tendenze e sul dibattito sul futuro del processo di integrazione europea, approfondendo più specificamente alcune aree di tradizionale interesse per il CeSPI.

Progetti:

Forum “Riflessione sul futuro dell’Unione Europea”

Il Forum di discussione, attivo sul sito del CeSPI tra luglio e dicembre del 2018, è descritto più avanti, nella Sezione “Pubblicazioni”.

23. Europea. Parlano i fatti

Piattaforma on-line (www.europeainfo.eu) lanciata da alcuni dei principali istituti di ricerca, think tank e enti italiani impegnati sui temi europei: oltre al CeSPI, IAI, ISPI, Centro Studi sul Federalismo, ECFR Italia, Villa Vigoni e Formiche. Il progetto è stato lanciato nell'autunno

2018 e sarà attivo almeno fino alle elezioni europee del maggio 2019, è descritto più avanti, nella Sezione “Pubblicazioni”.

24. Le prospettive di adesione dei Balcani Occidentali: strategie, attori, strumenti

I Balcani occidentali rappresentano da sempre un'area di estremo interesse per il CeSPI, come testimoniano i diversi progetti di ricerca in cui il Centro è stato coinvolto, e che hanno sempre focalizzato l'attenzione su attori, strumenti e strategie alternative rispetto alle relazioni ufficiali maturate nel contesto dell'Unione Europea. In particolare, il CeSPI ha acquisito una significativa esperienza nell'analisi delle reti e relazioni che legano la società civile italiana e balcanica attraverso l'Adriatico.

Nel 2018 è stato sviluppato un progetto su questi temi in rapporto con UAP-SDS del MAECI in vista del Summit finale del Processo di Berlino che si è tenuto a Londra nel luglio 2018. Il CeSPI, in collaborazione con l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa, ha elaborato e raccolto nel volume ***La questione orientale. I Balcani tra integrazione e sicurezza*** una serie di contributi sui diversi temi dell'integrazione dei Balcani nell'UE: dal ruolo delle connessioni a quello dello sviluppo delle PMI, dal rafforzamento della società civile e di media liberi e trasparenti, alla cooperazione territoriale e la Macro-Regione adriatico ionica. Proseguirà nel 2019 la campagna di diffusione del volume, tesa a stimolare e arricchire il dibattito su questa regione strategica per l'Italia e per l'Europa.

Nel 2018-19 viene anche realizzato, sempre con OBCT, il progetto “La presidenza italiana dell'OSCE 2018: sfide e opportunità in aree prioritarie”, grazie ad un finanziamento MAECI ex art. 2 Legge 948/1982.

25. Assistenza tecnica al Comitato Europeo delle Regioni per studi sulle relazioni esterne

Nel 2018 il CeSPI – in un consorzio che comprende la SOGES e l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa - si è piazzato terzo nella gara del Comitato Europeo delle Regioni per la fornitura di analisi su diverse tematiche riguardanti la cooperazione territoriale dell'Europa con i paesi vicini (Est europeo, Medio Oriente, Nord Africa). Al consorzio – che si appoggia ad un team di esperti - saranno dunque chiesti documenti, brief e rapporti su questi temi.

26. Mapping and profiling of Albanian Diaspora in Italy, France and Belgium

Il CeSPI si è aggiudicato una gara indetta da IOM Albania nell'ottobre 2018, e realizzerà questo progetto fino al maggio 2019. Si tratta di fornire a IOM Albania un quadro ampio e aggiornato della diaspora albanese in Italia (soprattutto in Lazio, Lombardia, Piemonte e Toscana), Francia e Belgio, per capirne meglio le caratteristiche e in particolare le aspettative, i progetti economici e i rapporti con la madre patria. L'obiettivo è incoraggiare una maggiore partecipazione della diaspora allo sviluppo dell'Albania.

Osservatori e Scenari Geopolitici

A partire dagli Osservatori consolidati da anni, nel 2018 si è iniziato a progettare e sviluppare un sistema di Osservatori che monitorerà e analizzerà le dinamiche che investono nazioni e continenti – Unione Europea, Balcani, Turchia, Russia, Medio Oriente e Mediterraneo, Africa, America Latina, Cina e Giappone – e le principali issues globali: diritti umani, sicurezza, climate change.

Progetti:



27. L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

È proseguito nel 2018 questo progetto che il CeSPI gestisce dal 2012 (vincendo diversi bandi pubblici). L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti, nato da una collaborazione fra Ministero dell'Interno e ABI, è la prima esperienza in Italia e in Europa, e si pone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese – una condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento. Con questo strumento il CeSPI capitalizza e valorizza l'esperienza maturata in questo campo e le molteplici relazioni avviate in questi anni, in modo particolare la partnership con l'Associazione Bancaria Italiana, a cui negli anni si sono aggiunte Assofin, Poste Italiane, ANIA, CRIF e PerMicro, coprendo l'intero spettro dell'intermediazione finanziaria. L'Osservatorio fornisce un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative) su base annuale, in grado di evidenziare l'evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l'evoluzione della bancarizzazione dei migranti verso profili finanziari più evoluti e il rafforzamento dell'imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi. Annualmente l'Osservatorio fornisce dati e analisi sull'inclusione finanziaria dei migranti (e un indice di bancarizzazione) dal lato della domanda, dell'offerta e dell'imprenditoria. Particolarmente attiva è stata anche l'attività di educazione finanziaria rivolta ad operatori finanziari, operatori del terzo settore e migranti e lo sviluppo di strumenti innovativi di educazione, fra cui una applicazione e un edugame per smartphone: MoneyMize eMoneyMize2. Per sostenere e orientare il lavoro del team di ricerca e favorire un'interazione multistakeholder, è attivo un Comitato di Esperti in cui sono rappresentati i Ministeri degli Affari Esteri, del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Integrazione, del Tesoro e delle Finanze, Banca d'Italia, Bancoposta, ANIA, Unioncamere, CRIF e l'ABI. Il lavoro che l'Osservatorio ha svolto in questi anni è stato apprezzato e riconosciuto a livello nazionale e internazionale ed è divenuto punto di riferimento per gli operatori. Per ulteriori informazioni: <http://www.cespi.it/osservatorio%20inclusione.html>

Nel biennio 2017-2018, grazie alla collaborazione con EADI si è ampliato l'ambito di ricerca coinvolgendo due paesi europei (Germania e Regno Unito, con focus di ricerca specifici). Inoltre, per il terzo anno consecutivo l'Osservatorio ha collaborato alla realizzazione dei Rapporti di Comunità e i Rapporti per le Aree Metropolitane di Roma e Milano, realizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con un capitolo dedicato all'inclusione finanziaria delle principali comunità di stranieri presenti sul nostro territorio.

Infine, grazie alle competenze e alle relazioni acquisite il CeSPI sta supportando due primari istituti finanziari del settore bancario e assicurativo nella definizione di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti.

28. Osservatorio di Politica Internazionale

È proseguito anche nel 2018 l'impegno del CeSPI - assieme a IAI, ISPI e CESI – nella realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal MAECI per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di

analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari delle migrazioni internazionali e della cooperazione internazionale allo sviluppo, al nesso tra migrazioni e sviluppo, alle problematiche relative al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare e ad Africa e America Latina.

29. Osservatorio Diritti umani

Il CeSPI ha varato nell'ottobre 2018 il Gruppo di esperti sul tema dei Diritti Umani, che nel corso di alcuni seminari ha lavorato per individuare punti e nodi che consentiranno di sviluppare e meglio tematizzare l'Osservatorio, identificando anche le tappe di una roadmap che porterà ad elaborare specifici progetti di ricerca.

Altre iniziative in progettazione che saranno sviluppate nel 2019: l'Osservatorio Turchia e l'Osservatorio sui Minori Stranieri non Accompagnati (MISNA)

La formazione

Progetti:



30. La scuola dottorale internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile

Il CeSPI è coinvolto nelle attività dell'*e-Journal of Economics & Complexity* (e-JE&C), una rivista promossa da studiosi di Università di Africa, America Latina e Asia, che si propone di favorire la condivisione dei risultati di studi in corso, lo scambio e il dibattito tra le comunità scientifiche degli atenei e dei paesi in cui operano, promuovendo un confronto interdisciplinare (in primis economia, sociologia, politologia, geografia, antropologia, diritto internazionale) in materia di studi sullo sviluppo e la globalizzazione, in termini di principali sfide emergenti, tra studiosi del “Sud” del mondo, sottraendosi al monopolio di un dialogo incentrato su nodi (università o istituti di ricerca) del “Nord”.

Da questo contesto è scaturita nel 2017-18 un'iniziativa unica nel suo genere: una scuola dottorale internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile, incentrata sugli snodi accademici del “Sud” (di venticinque paesi di Africa, America Latina e Asia), creando un accordo tra i dottorati attivati nelle università indicate in materia di studi internazionalisti e di sviluppo sostenibile, per costituire una rete dei dottorati del consorzio internazionale *Economics & Complexity Doctoral Consortium*, che offre a un gruppo di dottorandi selezionati la possibilità di perfezionare gli studi e svolgere un periodo di lavoro di ricerca per la tesi di dottorato in Italia, sotto la supervisione del CeSPI e di Università italiane che li ospiteranno. In particolare, sono coinvolte l'Università di Salerno (Dottorato di Statistica ed Economia), Roma Tre (Dottorato in Scienze Politiche) e il consorzio di Università del CIRPS (Ingegneria, energetica,

scienze della sostenibilità). Il CeSPI rappresenta lo snodo italiano del network della rete dottorale.

L'obiettivo è di favorire nei dottorandi lo sviluppo di una cultura attenta all'interdisciplinarità, al valore della diversità (culturale oltre che disciplinare), alla pratica e condivisione di approcci e metodi di lavoro innovativi in materia di studi sulla globalizzazione e lo sviluppo sostenibile.

I dottorandi – selezionati dal CeSPI assieme alle tre Università ospitanti in Italia – godono di borse di studio finanziate dal MAECI e da Fondazioni bancarie. I corsi sono iniziati nel 2018.

31. Master Universitario di I livello in “Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale”

Anche nel 2018 il CeSPI ha collaborato al Master organizzato dalla FOCSIV-SPICES e dalla Pontificia Università Lateranense, mirato a formare professionisti capaci di operare di fronte ai nuovi paradigmi delle relazioni internazionali, al di là dei tradizionali assetti istituzionali e socio-economici che hanno fin qui caratterizzato la politica internazionale. Si tratta di un percorso di studio completo, dai fondamenti socio-antropologici dello sviluppo alla simulazione di un intervento reale seguendo tutte le fasi del ciclo del progetto, senza trascurare gli aspetti geopolitici, economici e giuridici indispensabili per poter capire e interpretare la complessa realtà attuale. Il Master si caratterizza per la partecipazione di studenti del Sud del mondo, insieme ai quali si sperimenta l'importanza del dialogo e del rispetto della diversità per la costruzione di una società plurale. Il CeSPI è responsabile del modulo "Programmazione e Progettazione" che ha l'obiettivo di illustrare e far acquisire competenze esecutive sui principi della teoria del cambiamento e della gestione orientata ai risultati applicati alla progettazione di politiche e interventi di cooperazione allo sviluppo.

32. Educazione Finanziaria - MOU con ILO

È in vigore da anni il Memorandum of Understanding con l'International Labour Office - Social Finance Programme, teso a promuovere la collaborazione reciproca nel campo dell'educazione finanziaria di gruppi sociali vulnerabili ai fini dell'empowerment e del conseguimento di un lavoro dignitoso. In questo quadro il CeSPI organizza attività di formazione di formatori in educazione finanziaria e di beneficiari sulla base del Social Finance Programme, in stretto contatto e coordinamento con l'ILO.

Nel febbraio 2018 è stato realizzato un corso rivolto a membri di associazioni della comunità filippina residenti a Roma. I partecipanti a loro volta saranno in grado nel futuro di informare e formare i propri concittadini sui temi dell'educazione finanziaria. In occasione di questa formazione, il CeSPI ha tradotto e adattato il manuale ILO per Formatori in Educazione Finanziaria.

33. Master IULM su Lingue e Culture Orientali

È proseguita nel 2018 la collaborazione del CeSPI con questo Master che si propone di formare mediatori linguistici e professionisti con competenze linguistiche e tecniche in grado di operare con il mondo arabo e la Cina. Ricercatori del CeSPI hanno realizzato alcuni moduli didattici, e alcuni studenti del Master stanno svolgendo uno stage presso il CeSPI.

34. Programma Scuola-Lavoro

Nel 2018 il CeSPI ha collaborato alla realizzazione di due progetti di alternanza scuola-lavoro con licei di Roma, Milano, Ancona, Rende (Cosenza), in partenariato con FNISM (Federazione nazionale degli insegnanti); Consiglio Regionale delle Marche; Associazione “Civetta” di Milano e con il coinvolgimento dell’Associazione Nazionale Presidi e la rete dei CPIA:

- *I giovani al centro dell'Europa* (novembre 2017 - maggio 2018). L'obiettivo è stato quello di approfondire la conoscenza che gli studenti hanno delle istituzioni dell'Unione Europea, delle sue criticità e soprattutto delle opportunità che l'Europa offre ai giovani. Dopo un incontro di formazione al Senato, il lavoro è proseguito con un periodo di progettazione di 30 ore durante il quale i ragazzi, affiancati da esperti, hanno costruito le proposte da presentare all'evento finale che si è tenuto il 25 maggio 2018 a Roma.
- *Crescere insieme cittadini* (novembre 2017 - maggio 2018). Il progetto si è focalizzato sulle migrazioni e sui fenomeni connessi, realizzando un'indagine campione con interviste sulle dinamiche dell'integrazione degli alunni stranieri nella scuola italiana e sulle loro esperienze personali, dando ai ragazzi la possibilità di analizzare da differenti punti di vista questi temi che li coinvolgono anche nella loro vita scolastica quotidiana, vista la crescente presenza di studenti stranieri (800.000).

35. Percorso di educazione finanziaria per cittadini stranieri a Milano

Promosso da CeSPI e Sunugal, il corso si è articolato in due incontri finalizzati a illustrare alcuni strumenti capaci di aiutare nella gestione e controllo delle spese e del risparmio individuale e familiare e il funzionamento delle rimesse. Gli incontri si sono svolti a Milano nel febbraio 2018.

36. ¡Diseñemos juntos las estrategias de mañana!

È iniziato nel novembre 2018, ed è attualmente in corso, un ciclo di formazione in educazione finanziaria dedicato alla comunità ecuadoriana e realizzato, nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti, in collaborazione con il Consolato dell'Ecuador a Roma. Il ciclo di formazione fornirà i principali strumenti di conoscenza e di gestione degli strumenti finanziari, attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti. Partendo dalla gestione del proprio budget (personale o familiare), si conosceranno i principali strumenti di credito, risparmio, assicurazione, fino alla costruzione di un business plan.

La valutazione

Progetti:

37. Monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

È proseguito anche nel 2018 questo filone di ricerca trasversale del CeSPI, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l'obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d'impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il team

di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico internazionale. Contestualmente, il Centro anima un dibattito scientifico in materia, sia in ambito europeo che in relazione all'attività formativa nel quadro della Scuola dottorale internazionale sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

38. Valutazione di impatto - Bando Nuove Generazioni

Dal 2016 il CeSPI è iscritto nell'Elenco degli Enti valutatori della Fondazione "Con i Bambini" nel quadro del Bando "Nuove Generazioni 2017", promosso dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile con l'obiettivo di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti tra 11 e 17 anni. A partire dal 2018, il CeSPI effettua la valutazione d'impatto di tre progetti:

- *Classe fuori Classe – Bando Adolescenti (2019-2021)*: progetto triennale realizzato a Potenza e provincia, con capofila APPSTART onlus, mirato a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica potenziando i servizi socio-educativi del territorio con la creazione di 2 presidi educativi integrati.
- *Officina Educativa (2018-2020)*: progetto triennale realizzato a San Salvo, con capofila Associazione di Promozione Sociale Orchestra Giovanile Musica In Crescendo, finalizzato a creare un presidio ad alta densità educativa per offrire ai ragazzi uno spazio dedicato che offra opportunità di crescita e sviluppo, per sperimentare e sviluppare i loro talenti.
- *Gaia - Bando Adolescenti (2019-2021)*: progetto triennale realizzato a Potenza e provincia, con capofila CeStRiM - Centro Studi e ricerche sulle realtà meridionali, finalizzato a migliorare le competenze STEM e la padronanza delle lingue italiana ed inglese dei beneficiari grazie ad attività extrascolastiche che prevedano la partecipazione attiva dei genitori.

39. Projet d'Appui technique au Système d'Elaboration, de Monitorage et d'Evaluation des Politiques Publiques (PASEMEPP)

Dopo il progetto *Measuring rural women's empowerment: Issues and Challenges*, realizzato in Senegal negli anni scorsi, nel 2018-2019 il CeSPI è nuovamente impegnato nel paese africano nel supporto e nel potenziamento del sistema statistico nazionale, soprattutto per quanto riguarda la raccolta dei dati amministrativi e lo sviluppo di indicatori e variabili relativi alla valutazione delle politiche pubbliche sensibili al genere in Senegal. Una componente specifica è rivolta al sostegno del sistema di valutazione delle politiche pubbliche che fa capo alla Presidenza del Consiglio senegalese e coinvolge l'intero sistema dei Ministeri. Obiettivo è definire metodologie di valutazione d'impatto delle politiche pubbliche sull'empowerment.

40. F.A.R.I. - Formare Assistere Riabilitare Inserire

Si è concluso nel dicembre 2018 questo progetto promosso dal Centro Salute per i Migranti Forzati SAMIFO (ASL Roma1) e dal Centro Astalli), Cooperativa Roma Solidarietà (Caritas) e Cooperativa INTEGRA, oltre che dal CeSPI e cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 (FAMI) gestito dal Ministero dell'Interno. Il F.A.R.I. ha puntato a garantire l'accesso ai servizi pubblici di salute fisica e psichica a richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti nel Lazio, ivi compresi i minori non accompagnati, sperimentando interventi innovativi interdisciplinari e integrati. Al suo interno, il CeSPI è stato responsabile del monitoraggio e della valutazione periodica, della valutazione tecnica peer-to-peer e dell'analisi costi-efficacia del progetto.

Nel triennio 2019-2021 sarà realizzato il progetto F.A.R.I 2, promosso dallo stesso consorzio e cofinanziato a valere sui fondi FAMI 2014-2020. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la capacità del servizio sanitario pubblico, del privato sociale e della medicina di assistenza primaria di dare risposte efficaci ai bisogni di salute fisica e mentale dei richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti nel Lazio. Nel suo ambito, il CeSPI si occuperà dell'analisi e del monitoraggio dei servizi di tutela della salute fisica e psichica dei titolari e richiedenti protezione internazionale: analisi iniziale del sistema nel territorio laziale; monitoraggio dell'effettiva introduzione dei cambiamenti suggeriti dallo staff di progetto sulla base delle condizioni rilevate; valutazione intermedia dei cambiamenti avvenuti e dei loro effetti; valutazione finale dei cambiamenti avvenuti nelle ASL del Lazio a partire dalle raccomandazioni elaborate in sede di progetto.

41. Incubatori d'impresa in Africa

Il CeSPI ha realizzato nel 2018 uno studio di prefattibilità per approfondire gli scenari di strumenti di sostegno efficaci all'occupazione associati a politiche di gestione delle migrazioni. Nel 2019 il Centro svolgerà attività di monitoraggio e valutazione strategica di un progetto di incubatori di impresa in Kenya (promosso dall'Università Cattolica di Milano), in relazione alle priorità dell'agenda politica africana.

42. The future of work, Labour after Laudato Si

Progetto internazionale iniziato nel 2018. A seguito dell'enciclica *Laudato Si*, nell'ambito delle organizzazioni di matrice cristiana si sono moltiplicate le iniziative di promozione del lavoro dignitoso in svariati settori economici, come forma di risposta comunitaria alla crisi economica e al restringimento del welfare state. Il progetto prevede una riflessione sull'enciclica e le proposte del Pontefice e l'elaborazione di una serie di indicatori per classificare quelle iniziative. Il CeSPI, in collaborazione con la Fondazione San Fedele, realizza la componente finalizzata alla costruzione di indicatori in grado di misurare la corrispondenza degli insegnamenti di Papa Francesco sul lavoro degno rispetto a buone pratiche nazionali e internazionali.

Le iniziative del CeSPI: incontri, seminari, convegni

I progetti di alternanza Scuola-Lavoro

Presentazione dei due progetti cui il CeSPI ha collaborato: "Crescere insieme cittadini" e "I giovani al centro dell'Europa". Sono intervenuti: Valeria Fedeli, Ministra MIUR; Antonio Mastrovincenzo, Presidente Consiglio regionale Marche; Domenico Milito, Presidente FNISM; Carlo Brenner Sgarbi, Presidente Associazione "Civetta" Milano; Stefania Trinca e Laura Zurzolo, studentesse in rappresentanza dei progetti; Giovanni Biondi, Presidente INDIRE. Relazioni di Sergio Fabbrini, Direttore School of Government e Professore di Scienza Politica

LUISS; Mario Telò, membro Académie Royale des Sciences di Bruxelles e Professore LUISS e ULB. Conclusioni di Piero Fassino.

Roma, 19 gennaio, Sala Koch, Senato della Repubblica

Il futuro si chiama Stati Uniti d'Europa

Daniele Frigeri ha partecipato all'incontro promosso dagli europarlamentari del Pd-S&D deputati PD europei, intervenendo nel panel "Cooperazione e Sviluppo con l'Africa", coordinato da Cécile Kyenge

Milano, 20 gennaio 2018

Diritti umani e sicurezza nel Mediterraneo e nei Balcani

Convegno organizzato assieme all'IAI, nell'ambito del New-Med research network, su "Diritti umani e sicurezza nel Mediterraneo e nei Balcani. L'agenda della Presidenza italiana dell'OSCE". Apertura di Nicolò Russo Perez, Coordinatore Programma International Affairs, Compagnia di San Paolo di Torino; Massimo Carnelos, Unità di Analisi e Programmazione, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Ettore Greco, Vicepresidente vicario, IAI. Sessione "Diritti Umani e Sicurezza nel Mediterraneo e nei Balcani". Interventi di Emiliano Alessandri, Senior External Cooperation Officer del Segretariato OSCE; Marina Calculli, Lecturer in Middle East Politics, Università di Leiden (Olanda); Lorenzo Kamel, Direttore scientifico del Progetto New-Med; Raffaella Coletti, Senior researcher, CeSPI; Imen Ben Mohamed, Membro della Commissione Diritti, Libertà e Affari Esteri del Parlamento tunisino. Sessione "L'agenda della Presidenza italiana dell'OSCE". Interventi di Luca Fratini, Vice Rappresentante Permanente, Presidenza Italiana OSCE 2018; Marietta Tidei, Vicepresidente, Assemblea Parlamentare OSCE; Andrea Orizio, Ambasciatore/Capo Missione OSCE in Serbia; Piero Fassino.

Torino, Circolo dei Lettori, 22 gennaio 2018

Formare formatori in Educazione Finanziaria

Corso organizzato nell'ambito dell'Osservatorio sull'inclusione Finanziaria dei Migranti, assieme all'International Labor Organization (ILO), destinato a formatori in educazione finanziaria e rivolto a membri di associazioni della comunità filippina residenti a Roma. I partecipanti a loro volta saranno in grado nel futuro di informare e formare i propri concittadini sui temi dell'educazione finanziaria. In occasione di questa formazione, il CeSPI ha tradotto e adattato il manuale ILO per Formatori in Educazione Finanziaria. Il corso si è svolto nel febbraio 2018.

Roma, 2-4 febbraio 2018

Le diaspose Med-africane

Convegno organizzato assieme al CIPMO su "Migrazione Accoglienza Inclusione Co-sviluppo. il ruolo delle Diaspose Med-africane. Anno II: dall'implementazione sul terreno alle ricadute nazionali". Questo il programma. Presiedono: Janiki Cingoli, Presidente CIPMO, e Piero Fassino. Apertura lavori Armando Barucco, Capo UAP – MAECI. Saluti istituzionali: Mario Giro, Vice Ministro, MAECI. Panel I: "La voce delle Diaspose Med-africane". Introduce e modera: Tana Anglana, Esperta di Migrazioni e Sviluppo. interventi: Cleophas Adrien Dioma, Coordinatore del Gruppo di lavoro Migrazione e sviluppo del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo; Adramet Barry, Presidente dell'Alto Consiglio dei Guineani all'estero; Abderrahmane Amajou, Coordinatore tema migranti di Slow Food International, Consigliere comunale e rappresentante della comunità marocchina di Bra (Cuneo); SiMohamed Kaabour, Presidente del CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane.

Panel II: “La risposta delle Istituzioni” Introduce e modera: Franco Pittau, Presidente Onorario del Centro Studi e Ricerche IDOS – Dossier Statistico Immigrazione. Interventi: Mario Morcone, Capo di Gabinetto del Ministro dell’Interno; Gianni Bardini, Coordinatore per le Politiche inerenti gli stranieri e i minori stranieri in Italia, MAECI; Laura Frigenti, Direttrice dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; Tatiana Esposito, Direttrice Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; Camilla Orlandi, Responsabile del Dipartimento per l’Integrazione e l’accoglienza, Gestione immigrazione di ANCI; Manuela Brienza, Advisor per le Politiche per l’immigrazione dell’Assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano; Vinicio Ongini, Esperto alla Direzione Generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione del MIUR.

Panel III: “Esperienze sul terreno”. Introduce e modera: Gian Mario Gillio, giornalista del quotidiano on-line Riforma.it e dell’Agenzia stampa NEV. Interventi: Paolo Naso, Coordinatore del progetto Mediterranean Hope – Corridoi Umanitari della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI); Marco Prinetti, Trade Development Leader di MoneyGram; Maria Fermanelli, Presidente CNA Impresasensibile; Federico Daneo, Direttore del Centro Piemontese di Studi Africani (CSA); Modou Gueye, Presidente dell’Associazione socioculturale Sunugal; Valentina Mutti, Project manager al Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO) Anna Ferro, Senior Researcher CeSPI.

Roma, Camera dei Deputati, 7 febbraio 2018

Percorso di educazione finanziaria per cittadini stranieri a Milano

Promosso da CeSPI e Sunugal, il corso si è articolato in due incontri finalizzati a illustrare alcuni strumenti capaci di aiutare nella gestione e controllo delle spese e del risparmio individuale e familiare e il funzionamento delle rimesse.

Milano, 13 e 20 febbraio 2018.

Financial Inclusion of Migrants

Workshop organizzato in partnership con DIW Berlin ed EADI nel quadro dell’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti, di cui ha illustrato le caratteristiche e finalità. Session 1: “Financial Inclusion and the role of informal experiences”. Daniele Frigeri: Financial inclusion in Italy, some evidence from the National Observatory; Paola Abenante, CeSPI: Coping with financial exclusion: financial needs and informal strategies within migrant communities in Italy; Dirk Ulbricht, IFF: Financial literacy of refugees in Germany; Antonia Grohmann, DIW: Financial inclusion of refugees in Germany. Session 2: “Financial inclusion and institutions”. Sheeree Bennett, International Rescue Committee, Income and assets of refugees in host countries; Fanny von dem Bussche, SavingsBuddies e.V.: Experiences of SavingsBuddies; Alexander Fest, Berliner Sparkasse: Experiences with financial inclusion of refugees, perspective of the Sparkasse Berlin; Swati Mehta, GIZ: Priorities for G20 action and insights from research in Germany.

Berlino, DIW, 26 febbraio 2018

Digital financial inclusion and Transnational migrations: Taking stock, looking forward

Workshop organizzato in partnership con EADI e alla School for the Study of Migration, Queen Mary University of London, nel quadro dell’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti. Speakers: Kavita Datta, Queen Mary University of London; Lesley Sherratt, King’s College London; Harshan Kollara, AUKPI; Catherine Wines, World Remit; David Clarke, Positive Money; Daniele Frigeri; Paola Abenante, CeSPI.

Londra, Queen Mary University, 23 marzo 2018

Le politiche agricole femminili dal Burkina Faso all'Italia

Nell'ambito della 15° edizione di "Fa la Cosa Giusta" (Milano, 23-25 marzo 2018), si è svolta questa tavola rotonda organizzata da ACRA e dedicata al tema delle politiche agricole femminili partendo dall'esperienza sviluppata in Burkina Faso. Sono intervenute: Anna Ferro, CeSPI, Ima Hado, Ass.ne WATINOMA, Valeria De Paoli, Desk Officer Educazione e Sicurezza Alimentare, ACRA.

Milano, Fiera Milano, 23 marzo 2018

Il Medio Oriente tra Trump e Putin. Quale ruolo per l'Europa?

Il CeSPI ha collaborato all'organizzazione del primo appuntamento del Ciclo di Conferenze "Percorsi Mediterranei 2018 Torino" promosso da CIPMO. Speakers: Roberta Aluffi, Professore associato di Sistemi giuridici comparati, Diritto islamico e Diritto africano, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Torino; Janiki Cingoli Presidente del CIPMO; Dario Fabbri Analista e giornalista.

Torino, Università degli Studi di Torino, 19 aprile 2018

La Turchia di Erdogan. Il crinale stretto tra Occidente, Russia e aspirazioni neo ottomane

Secondo appuntamento del Ciclo "Percorsi Mediterranei 2018 Torino". Speakers: Rosita Di Peri, Università degli Studi di Torino; Roberta Aluffi; Giovanni Pischedda, Camera di Commercio di Torino; Janiki Cingoli; Alberto Negri, Inviato speciale Il Sole24Ore; Emanuela Locci, Università di Cagliari; Murat Cinar, Giornalista e scrittore.

Torino, Università degli Studi di Torino, 8 maggio 2018

Festa dell'Europa

In occasione del giorno dedicato alla Festa dell'Europa e in concomitanza con la conclusione del progetto EUROPALAB, di cui il CeSPI è partner, l'Associazione Civetta ha organizzato questo incontro di chiusura. Speakers: Bruno Marasà, Ufficio di Milano del Parlamento Europeo; Luca De Vecchi, Andrea Brugora, Riccardo Haupt e Carlo Brenner, Ass. Civetta; Michele Gradoli, LUISS; Matteo Scotto, Villa Vigoni; Eleonora Evi, Alessia Mosca e Stefano Maullu, Europarlamentari; Francesco Laera, Commissione UE; Lorenzo Robustelli, EuNews; Alessandro Rosina, Università Cattolica Sacro Cuore, Milano.

Milano, LUISS Hub, 9 maggio 2018

Master ISPI on International Cooperation

Daniele Frigeri e Paola Abenante hanno partecipato al Master ISPI con due lezioni: "Rimesse e inclusione finanziaria dei migranti" (Frigeri) e "Imprenditoria immigrata e credito" (Abenante)

Alleanze e servizi a supporto dell'imprenditoria immigrata

Daniele Frigeri ha partecipato, con una relazione dal titolo "Accesso al credito e inclusione finanziaria", all'incontro organizzato da Formaper nell'ambito del progetto MEGA – Migrant Entrepreneurship Growth Agenda - finanziato dalla linea europea COSME, la cui finalità è rafforzare la rete di soggetti portatori a vario titolo, di un interesse sul tema imprenditoria immigrata.

Milano, 15 maggio 2018

Conclusione dei progetti di alternanza Scuola-Lavoro

Evento conclusivo – organizzato assieme all'Associazione Civetta, al FNISM, al Consiglio Regionale delle Marche, con il supporto di Intesa San Paolo - dei due progetti “Crescere insieme cittadini” e “I giovani al centro dell’Europa”. Interventi di: Roberto Santaniello, Cons. media e Comunicazione DG COMM; Silvia Costa, Coordinatrice Gruppo S&D, Comm. Cultura); Laura Comi, Vicepresidente Gruppo PPE; Piero Fassino; Paola Farina, Vicepresidente FNISM; Carlo Brenner Sgarbi, Ass. Civetta; Matteo Boaglio, Intesa San Paolo; Bruno Manfellotto, editorialista L’Espresso; Carlo Verdone, Daniele Frigeri

Roma, Spazio Europa, 25 maggio 2018

Rete per l'integrazione - IPOCAD

Convegno nell'ambito delle attività del Progetto IPOCAD, di cui il CeSPI è partner. Programma: Saluti: Massimiliano Smeriglio; Vice Presidente Regione Lazio; Intervento di Claudio Di Berardino, Assessore regionale “Lavoro e nuovi diritti, Politiche per la Ricostruzione”. Il punto di vista delle Istituzioni. “Il modello regionale di integrazione dei servizi nel Piano integrato e nel progetto IPOCAD”: Marco Noccioli, Direttore regionale Lavoro - Capofila progetto IPOCAD; “Dall'accoglienza all'integrazione”: Maria Assunta Rosa, Viceprefetto Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione del FAMI; “Agire in complementarietà per l'integrazione dei migranti: potenzialità e sfide”: Tatiana Esposito, Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Autorità Delegata del FAMI; “I bisogni degli enti locali e delle Regioni rispetto all'integrazione dei migranti - lo sguardo europeo”: Anna Piccinni, OCSE. “Cooperare con uno sguardo ai paesi d'origine”: Silvia Stilli, Componente consiglio nazionale Forum terzo settore, Portavoce Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI); “Quando l'integrazione si fa Associazione: esperienze a confronto. La parola agli enti del Terzo settore”: Massimiliano Trulli; CESV; “Favorire l'inclusione in classe degli studenti. Proposte operative”: Andrea Della Gatta, Direttore dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio; “I servizi per l'integrazione dei Comuni: un processo in evoluzione Dai progetti agli One Stop Shop di prossimità. La governance chiave dell'inclusione”: Piergianni Fiorletta, Consigliere ANCI Lazio. Moderatore: Francesco Di Frischia, giornalista.

Roma, WE GIL, 8 giugno 2018

Mondòpoli - Sguardi dal Sud sul mondo

Presentazione al pubblico di *Mondòpoli – Sguardi sul mondo*, il portale realizzato dal CeSPI in collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Treccani sulle sfide della geopolitica e dell'economia mondiale. Interventi di: Armando Barucco, Capo UAP, MAECI; Franco Gallo, Presidente Istituto dell'Enciclopedia Italiana; Gerardo Pelosi, *Il Sole 24 Ore*, Marco Zupi. Moderatore: Piero Fassino.

Roma, Biblioteca del Senato, 11 giugno 2018

La questione orientale. I Balcani tra integrazione e sicurezza

Presentazione dell'omonimo volume del CeSPI. Interventi di: Raffaella Coletti, Ricercatrice CeSPI, curatrice del volume; Piero Fassino; Francesco Martino, Analista Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa; Nathalie Tocci, Direttore IAI; Franco Venturini, Editorialista, Corriere della Sera. Conclusioni: On. Paolo Gentiloni, già Presidente del Consiglio.

Roma, Palazzo Giustiniani, 15 giugno 2018

La questione orientale. I Balcani tra integrazione e sicurezza

Presentazione dell'omonimo volume del CeSPI. Interventi di: Nicola Pellicani, Antonio Armellini, Gianfranco Bettin, Marzia Bona, Renzo Guolo, Piero Fassino.

Mestre, Chiostro Museo, 16 giugno 2018

La questione orientale. I Balcani tra integrazione e sicurezza. Il ruolo della Macroregione Adriatico-ionica

Alla presentazione del volume del CeSPI hanno partecipato Luca Ceriscioli, Presidente Regione Marche; Anila Bitri Lani, Ambasciatore d'Albania in Italia; Michele De Vita, Segretario Generale della Camera di Commercio di Ancona e del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio; Piero Fassino; Fabio Pigliapoco, Senior Advisor dell'Iniziativa Adriatico-Ionica; Andrea Stocchiero. Moderatore: Riccardo Strano, già Coordinatore della Macro Regioni Adriatiche.

Ancona, Palazzo Regione Marche, 3 luglio 2018

Il Nicaragua tra repressione e cambiamento: analisi storica e del contesto attuale

Incontro organizzato assieme alla ASL Roma1. Interventi di: Dario Conato; Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia; Alessandro Bagnulo, esperto di America Latina, già cooperante in Nicaragua. Coordinatore Giancarlo Santone, Direttore UOSD Centro SAMIFO, esperto di cooperazione Internazionale.

Roma, Parco Santa Maria della Pietà, 1 agosto 2018

XXVIII Economic Forum

Il CeSPI è stato partner istituzionale del XXVIII Economic Forum che si è svolto in Polonia. Daniele Frigeri è intervenuto nella Sessione dedicata al tema: *Economic Migrants: What Impact on a Country Economy?*, e ha presentato l'esperienza dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti.

Krynica-Zdroj, Polonia, 4-6 settembre 2018

Terra Madre: Migr-attori dalla teoria alla pratica

Anna Ferro è intervenuta al seminario 'Migr-attori dalla teoria alla pratica' organizzato all'interno del Salone Terra Madre di Slowfood, come momento di riflessione dell'Iniziativa Fondazione for Africa Burkina Faso.

Torino, Salone del Gusto Terra Madre, 23 settembre 2018

Impasse Iran

Terzo appuntamento del Ciclo "Percorsi Mediterranei 2018 Torino", organizzato assieme al CIPMO. Hanno partecipato: Roberta Aluffi, Docente di Sistemi giuridici comparati, Diritto islamico e Diritto africano, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino; Janiki Cingoli, Presidente CIPMO; Alberto Bradanini già Ambasciatore d'Italia a Teheran e Pechino; Pier Luigi d'Agata, Segretario Generale della Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana; Giorgia Perletta Dottoranda di ricerca in Istituzioni e Politiche presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano

Torino - Università degli Studi di Torino, 2 ottobre 2018

Africa Days

Petra Mezzetti e Anna Ferro sono intervenute in occasione dell'evento Africa Days, in raccordo con gli organizzatori Watinoma e Sunugal, proponendo un approfondimento sul tema genere e migrazioni in cui analizzare il ruolo delle donne nei processi migratori, a partire anche dal ruolo della donna nei contesti di origine e di approdo, dentro le famiglie, dentro le associazioni. L'approfondimento nasce da un lavoro svolto all'interno dell'iniziativa Fondazione for Africa Burkina Faso.

Milano, Cascina Casottello, 14 ottobre 2018

Le frontiere della civiltà

Daniele Frigeri è intervenuto al Convegno “Le frontiere della civiltà”, organizzato dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza.

Roma, 18 ottobre 2018

Finanza islamica: nuovi strumenti di finanza, inclusivi e sostenibili

Daniele Frigeri è intervenuto al Seminario organizzato da FEBAF (Federazione delle Banche Assicurazioni e Finanza) “Finanza islamica: nuovi strumenti di finanza, inclusivi e sostenibili”, nell'ambito della programmazione della IX Edizione del Festival della Diplomazia.

Roma, 24 ottobre 2018

Africa: la sfida del XXI secolo

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede del CeSPI, il Presidente Romano Prodi ha svolto una Lectio Magistralis dal titolo *Africa: la sfida del XXI secolo*.

Roma, Sala Civita, 30 ottobre 2018

Il Salone dei Pagamenti

Nell'ambito del Salone dei pagamenti 2018, Daniele Frigeri è intervenuto al workshop “Comunichiamo davvero a tutta la clientela?”, presentando l'App Monymize, pensata per i migranti che intendono sviluppare una progettualità in Italia, ma utilizzabile in realtà da tutti.

Milano, 8 novembre 2018

Diseñemos juntos las estrategias de mañana!

Ciclo di formazione in educazione finanziaria dedicato alla comunità ecuadoriana e realizzato, nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti, in collaborazione con il Consolato dell'Ecuador a Roma. Il ciclo di formazione fornirà i principali strumenti di conoscenza e di gestione degli strumenti finanziari, attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti. Il corso è iniziato nel novembre 2018 e si concluderà nell'aprile 2019.

Roma, 15 novembre 2018

Onere della conoscenza

Corso di formazione organizzato dall'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, rivolto ad avvocati, operatori legali, membri delle Commissioni territoriali e funzionari con lo scopo di offrire gli strumenti idonei a comprendere la realtà storica e attuale dei paesi di provenienza dei richiedenti asilo. Vi hanno partecipato Sebastiano Ceschi e Marco Zupi, con interventi dedicati rispettivamente a “L'interazione tra dimensione individuale e dimensione collettiva nelle

migrazioni contemporanee: scenari mutevoli e fratture generazionali” e a “Economie e politiche africane tra politiche locali, mercato globale, crisi ambientali”.

Mantova - Conservatorio Campiani, 17 novembre 2018

La questione orientale. I Balcani tra integrazione e sicurezza

Al quarto incontro di presentazione del volume hanno partecipato: Roberto Antonione, già Presidente della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia; Giovanni Caracciolo di Vietri, Segretario Generale INCE; Raffaella Coletti, curatrice del volume; Piero Fassino, Ettore Rosato, Vice Presidente Camera dei Deputati. Moderatore: Štefan Čok, Presidente “Dialoghi europei”

Trieste, Palazzo Assicurazioni Generali, 23 novembre 2018

Marocco. Prospettive e contrasti in un Paese che cambia

Quarto appuntamento del Ciclo “Percorsi Mediterranei 2018 Torino”, organizzato assieme al CIPMO. Questo il programma: Rosita Di Peri, Docente di Politiche, Istituzioni e Culture del Medio Oriente, Dipartimento di Culture, Politica e Società, Università degli Studi di Torino; Janiki Cingoli; Roberta Aluffi, Loubna Bensalah, "I walk with her" (ospite d'onore); Irene Bono, Docente di Scienza politica, Università degli Studi di Torino, Khalid Chaouki, Presidente della Grande Moschea di Roma; Hind Lafram; Direttore creativo di Modest Fashion Italia; Karima Moual, Giornalista de La Stampa.

Torino, Università degli Studi, 28 novembre 2018

Towards a new EU, a different EU or no EU? Europe ahead of the EP Election

Seminario organizzato assieme all'ECFR – Rome Office. Opening: Piotr Buras, Director of the ECFR Warsaw office; Silvia Francescon, Director of the Rome office, ECFR. Session “Election for the European Parliament 2019: what is at stake?”. Speakers: Natalie Nougayrede, ECFR Council Member; Columnist, “The Guardian”; Marek A. Cichocki, Director, European Centre, Natolin/Warsaw; Marco Piantini, Coordinator, Europea. Session “Focus on Africa: managing migration to the EU”. Speakers: Rainer Münz, Senior Advisor, European Political Strategy Centre, Brussels; Florian Koch, Friedrich-Ebert-Foundation (FES), Berlin; former Head of FES Office in Addis Abeba; Marco Zupi, Scientific Director, CeSPI; Shoshana Fine, Policy Fellow, ECFR, London. Session “European sovereignty: EU and the global powers competition”. Speakers: Michał Kuź, Jagiellonian Club, Cracow/Warsaw; Antonio Villafranca, Research Coordinator and Co-Head of the Center on Europe & Global Governance, ISPI; Roland Freudenstein, Policy Director, Winfried-Martens-Centre, Brussels

Roma, sala del CeSPI, 29 novembre 2018

Associazionismo immigrato, quali prospettive?

Evento conclusivo del progetto IPOCAD. Programma: Interventi introduttivi: Primo Di Blasio, Focsiv. “Il progetto IPOCAD”: Avv. Ornella Guglielmino, Direzione Regionale Lavoro, Regione Lazio; “L’associazionismo immigrato a Roma, la fotografia della ricerca”: Ireneo Spencer, Focsiv; “Fabbisogni formativi, progettuali e organizzativi tra vecchie e nuove forme di associazionismo”: Veronica Padoan, CeSPI; “uovi migranti e associazionismo: una relazione da intensificare”: Sebastiano Ceschi, CeSPI. Discussione in cui sono intervenuti rappresentanti del sistema SPRAR, di centri di accoglienza, di associazioni di immigrati e di UNHCR. Interventi: “Difficoltà e prospettive di un associazionismo misto ed integrato”: Walter Massa, Arci e Oliviero Forti, Caritas Italiana. Conclusioni di Sebastiano Ceschi.

Roma, Centro Congressi Augustinianum, 3 dicembre 2018

La radicalizzazione jihadista

Programma del convegno: Interventi di Francesco Farinelli, European Foundation for Democracy; Renzo Guolo, Università di Padova; Andrea Manciulli, Presidente *Europa Atlantica*, già relatore Rapporto sul Terrorismo Jihadista dell'Assemblea Parlamentare NATO; Marco Minniti, già Ministro dell'Interno; Monsignor Vincenzo Paglia; Presidente Pontificia Accademia per la Vita; Ervjola Selenica, University of Sussex. Moderatore: Piero Fassino.

Roma, Camera dei Deputati (Palazzo San Macuto), 4 dicembre 2018

Le financement des TPE/PME et la sécurisation des investissements: des enjeux majeurs pour l'intégration de la grande région Afrique –Méditerranée –Europe et le déploiement du modèle de coproduction

Seminario organizzato dall'Institut de Prospective Economique du monde Méditerranéen (IPEMED). Daniele Frigeri è intervenuto nella tavola rotonda dedicata al tema “Inclusion sociale et financière: quels outils?”, svolgendo una relazione dal titolo “Mieux comprendre et orienter les transferts de fonds de la diaspora”.

Tunisi, 11 dicembre 2018

Secondo Summit Nazionale delle Diaspore per la Cooperazione Italiana

Il CeSPI ha partecipato – fornendo supporto tecnico – al Summit, intitolato “Insieme – Per Esserci, Conoscersi, Costruire”. In particolare, Petra Mezzetti ha moderato, assieme a Cleophas Adrien Dioma, il Tavolo 3 “Partenariati, Imprenditoria, progettualità, formazione”.

Milano, Palazzo Reale, 15 dicembre 2018

Pubblicazioni e progetti editoriali

Paper scaricabili dal sito del CeSPI

Gli italiani e le migrazioni: l'opinione opaca. Sondaggio realizzato da Ixé per il CeSPI, dicembre 2018.

Andrea Stocchiero e Veronica Padoan, *Un nuovo patto delle diaspose per lo sviluppo sostenibile.* Documento di background e discussione realizzato nel quadro del progetto Summit Nazionale delle Diaspose 2018 – 2109. Dicembre 2018.

Dario D'Urso, *Radicalizzazione islamista e fragilità politico-istituzionale in Bosnia-Erzegovina: due facce della stessa medaglia,* dicembre 2018.

Silvia Napolitano, *Public-private partnerships for the European External Investment Plan in Africa: insights from the experience of the French cooperation in the West African energy sector,* giugno 2018.

Silvia Napolitano, *Review of the main European development cooperation strategies to encourage investments in Africa and in the Neighborhood countries: a focus on blending facilities,* giugno 2018.

Dario Conato, *Nicaragua: la tragedia di un paese che rivendica democrazia, giustizia e diritti,* luglio 2018.

Raffaella Coletti, *La presidenza italiana dell'OSCE e i Balcani occidentali: sfide e opportunità.* Paper presentato alla Conferenza CeSPI-IAI - Diritti umani e sicurezza nel Mediterraneo e nei Balcani: sfide e obiettivi della Presidenza italiana dell'OSCE, gennaio 2018.

Daniele Frigeri (a cura di), *VI Rapporto sull'Inclusione finanziaria dei Migranti in Italia,* Roma, 2018. Prodotto nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia.

I prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale
(scaricabili dal sito del CeSPI o da <http://www.parlamento.it/osservatoriointernazionale>)

Dario Conato, *I processi d'integrazione in America Latina e nei Caraibi.* Approfondimento n. 145, novembre 2018.

Marco Zupi (a cura di), *Flussi migratori gennaio-agosto 2018. Focus nn. 32-33.*

Marco Zupi, *Le principali sfide in campo per i negoziati sul clima*. Approfondimento n. 138, aprile 2018.

Raffaella Coletti, *L'Unione europea ed i Balcani occidentali. Stato dell'arte, prospettive, ruolo dell'Italia*, Nota n. 82, aprile 2018.

La collana CeSPI-Donzelli editore

Nel 2018 è iniziata una collaborazione con la casa editrice Donzelli, con la pubblicazione dei primi volumi:

La questione orientale. I Balcani tra integrazione e sicurezza, a cura di Raffaella Coletti. Il volume è stato presentato in incontri pubblici in varie città.

Dall'Africa all'Europa. La sfida politica delle migrazioni. Rapporto CeSPI 2018, a cura di Daniele Frigeri e Marco Zupi.

Forum sulle prospettive dell'Unione Europea. 1° Quaderno CeSPI, a cura di Marco Piantini. Il volume, che raccoglie i numerosi contributi al Forum online sul sito del CeSPI, completati da un'intervista a Giuliano Amato e una conclusione di Piero Fassino, è uscito nel gennaio 2019.

Sono in preparazione altri volumi, che usciranno nel corso del 2019.

I progetti online



Dal giugno 2018 è online il portale di geopolitica ed economia internazionale **Mondòpoli – Sguardi sul mondo** (<http://www.mondopolis.it>), frutto del partenariato tra il CeSPI e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani e realizzato grazie alla partecipazione di Fondazione Cariplo, Fondazione di Sardegna e Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale – UAPSDS (ex art. 2 Legge 948/1982): un portale facile da consultare, semplice nella navigazione, utile per orientarsi sulle grandi sfide mondiali e finalizzato a offrire ad un ampio pubblico italiano interessato ai temi internazionali contributi di riflessione da parte di persone e studiosi qualificati di Africa, Asia, America Latina e Caraibi. I primi tre temi approfonditi sono stati Donne, Povertà, Migrazioni. A fine 2018 si è cominciato a lavorare ai nuovi temi, aggiunti nel gennaio 2019: Ambiente, Economia, Conflitti.

Forum “Riflessione sul futuro dell’Unione Europea”

Il Forum di discussione è stato online sul sito del CeSPI tra luglio e dicembre del 2018. Aperto da un articolo di Marco Piantini, il Forum – che ha raccolto 60 interventi di studiosi, diplomatici, esponenti politici italiani e internazionali – è stato poi pubblicato in volume nel gennaio 2019 da Donzelli editore, con una riflessione conclusiva di Giuliano Amato.

Nel marzo 2019 è stato lanciato, sempre sul sito del CeSPI, il Forum “Africa: la sfida del XXI secolo”, ancora in corso. Anche in questo caso, i contributi saranno raccolti in un volume che sarà pubblicato da Donzelli editore.



Piattaforma on-line (www.europeainfo.eu) lanciata da alcuni dei principali istituti di ricerca, think tank e enti italiani impegnati sui temi europei: oltre al CeSPI, IAI, ISPI, Centro Studi sul Federalismo, ECFR Italia, Villa Vigoni e Formiche.

L’obiettivo è fornire un’informazione puntuale e indipendente sulle istituzioni e le politiche dell’Unione Europea e sui rapporti tra l’Italia e l’Europa, anche per accompagnare il dibattito pubblico verso le elezioni europee di maggio 2019.

Per saperne di più: www.cespi.it